

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3359 del 14/12/2017

Decisione della Giunta su proposta del presidente Ugo Rossi

Scuole dell'infanzia, anno scolastico 2018/2019: invariata la tariffa per il prolungamento di orario

Regime invariato per le tariffe relative al prolungamento di orario per gli alunni della scuola dell'infanzia nel prossimo anno scolastico. Questo in sintesi il contenuto di un provvedimento approvato oggi, dalla Giunta provinciale. Il provvedimento prevede inoltre agevolazioni tariffarie in relazione al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare.

Le tariffe relative al prolungamento dell'orario per gli alunni della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2018/19 non cambiano: gli importi che le famiglie dovranno versare in base all'indicatore Icef saranno, a parità di reddito e patrimonio, gli stessi dell'anno in corso.

La tariffa mensile agevolata per un'ora di prolungamento ulteriore rispetto alle 7 ore ordinarie di servizio di scuola dell'infanzia, va da un minimo di 9 euro ad un massimo di 24 euro; per due ore di servizio giornaliero si pagano da 18,5 a 49 euro al mese, mentre per 3 ore massime di servizio giornaliero si pagano dai 28 euro ai 74 euro. Le tariffe annuali sono determinate moltiplicando le tariffe mensili per dieci mesi, durata massima di fruizione del servizio.

I limiti massimi e minimi applicati per l'accesso alle agevolazioni tariffarie sono invariati, così come le percentuali di abbattimento tariffario applicate in relazione al numero dei figli appartenenti al nucleo familiare che frequentano il servizio di prolungamento dell'orario. In particolare per il secondo figlio frequentante è previsto l'abbattimento tariffario del 50% e a partire dal terzo figlio è previsto l'abbattimento del 100%, ovvero la gratuità.

I termini per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia e al prolungamento d'orario per l'anno scolastico 2018/19 saranno definiti dalla Giunta entro gennaio 2018.

()